

trasporti regionali della sardegna

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di ingegneria riguardanti il servizio di supporto tecnico al RUP per la redazione degli elaborati di cui all'Allegato I.7 del Codice, artt. nn. 1, 2 e 3: Quadro esigenziale, Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOC.F.A.P.) e Documento di indirizzo della progettazione (DIP) relativo al collegamento metrotranviario Settimo-Sinnai.

CUP J94E21002900001 - CIG B482FF6712 - tender_238534 rfq_449810
Importo complessivo a base di gara € 140.479,52, Valore stimato dell'appalto € 433.703,92, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.
Gara n° 147/2024

1. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA - Sezione della RdO denominata "Busta Tecnica"

I concorrenti devono produrre e allegare a sistema, nella sezione della RdO denominata Busta Tecnica, l'offerta tecnica redatta dall'offerente in conformità a quanto richiesto nel presente documento allegato alla lettera di invito.

L'Offerta Tecnica deve essere composta **a pena di esclusione** dagli elaborati elencati nei seguenti paragrafi, e depositata a sistema in conformità a quanto previsto dalla lettera di invito.

L'Offerta Tecnica deve essere redatta nel rispetto di obblighi, previsioni, specifiche tecniche, requisiti, prestazioni - intese come minime - e vincoli posti dal Capitolato Tecnico Amministrativo dei relativi allegati e dagli ulteriori documenti di gara e contrattuali.

L'Offerta Tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o un suo procuratore, allegando - in tal caso - la relativa procura) del concorrente; nel caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, l'Offerta Tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o un suo procuratore, allegando - in tal caso - la relativa procura) di ognuno dei soggetti da raggrupparsi/consorziarsi. Nel caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti costituito, l'Offerta Tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o un suo procuratore, allegando - in tal caso - la relativa procura) della mandataria/capogruppo.

ARST S.p.A

Società con socio unico

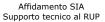
Sede legale: via Posada 8/10, 09122 Cagliari

P.IVA / CF e iscrizione CCIAA Cagliari 00145190922

Capitale Sociale € 819.000 i.v.

t (+39)070265701 p arst@pec.arstspa.info m arst@arst.sardegna.it







L'Offerta Tecnica dovrà essere costituita dai documenti elencati nella tabella sottostante, i cui contenuti sono definiti nel seguito, fermo restando il rispetto del formato prescritto per ciascuno di essi.

Il numero massimo di pagine è riportato nella tabella seguente.

Non saranno valutati i contenuti presenti nelle eventuali pagine eccedenti il limite indicato.

<u>RELAZIONE</u>	<u>Titolo</u>	N° MAX <u>PAG.</u>
I	RELAZIONE DESCRITTIVA PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA OFFERTA	21
II	RELAZIONE METODOLOGICA: CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	21

Tabella1: Elaborati costituenti offerta tecnica

- a) Ciascuna relazione, elencata in Tabella 1, dovrà essere redatta nel prescritto limite massimo di facciate di testo (vale a dire di pagine), con carattere **Verdana 10** e interlinea singola, numerate e in formato A4, e potrà contenere tutti gli schemi e/o foto e/o diagrammi utili alla comprensione di quanto previsto per ciascuno degli elementi di valutazione di seguito descritti;
- b) Non sono computati nel numero massimo di pagine prescritto per ciascun documento le copertine, gli eventuali sommari, le eventuali certificazioni di organismi accreditati, le schede tecniche di materiali e impianti ed i curricula vitae dei professionisti richiesti a corredo della documentazione costituente l'Offerta Tecnica;
- c) Alla relazione indicata in tabella 1 come RELAZIONE I, devono essere allegati nello stesso documento pdf, elaborati/scheda in formato A3 in numero massimo pari a 6, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 1.1.1 RELAZIONE I. Gli elaborati scheda, sono computati nel numero massimo di pagine previsto in Tabella 1
- d) **Alla relazione indicata in tabella 1 come RELAZIONE II**, possono essere allegati <u>nello stesso documento pdf</u>, schede in formato A3 in numero massimo pari a 6, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 1.1.2 RELAZIONE II. Le schede, sono computati nel numero massimo di pagine previsto in tabella 1.

La mancata firma digitale dell'offerta tecnica non potrà essere sanata.

Non è ammesso il soccorso istruttorio in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi afferenti all'offerta tecnica ed economica (art. 101 comma 1 del Codice dei Contratti).

1.1 CONTENUTI DELLE RELAZIONI COSTITUENTI L'OFFERTA TECNICA

1.1.1 RELAZIONE I

RELAZIONE DESCRITTIVA PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA

La relazione dovrà contenere:

- 1) Una rappresentazione complessiva della prestazione da svolgersi suddivisa nelle tre fasi previste agli articoli 3 4 e 5 del Capitolato Tecnico Amministrativo. (numero massimo di 15 pagine in formato A4)
- 2) La descrizione di n.3 servizi, complessivamente ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento così articolata:
 - 2 a) per ciascun servizio dovrà essere fornita una scheda sintetica numerata in formato A3 (numero max 2 pagine in formato A3 per servizio);
 - 2 b) Ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una parte descrittiva (numero massimo di 3 pagine formato A4 per servizio)

Nel numero massimo di pagine (complessivamente 21 pagine come indicato in Tabella 1) non sono computati i documenti di cui al paragrafo "CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA", punto b.

1.1.2 RELAZIONE II

RELAZIONE SULLE CAPACITA' TECNICHE ED ORGANIZZATIVE

Si tratta di una relazione metodologica nella quale è illustrata l'organizzazione utilizzata per l'esecuzione dell'appalto con particolare riguardo all'esperienza e competenza del gruppo di progettazione nella quale siano indicati:

- 1. Organigramma della struttura organizzativa
- 2. Esperienze e competenze dei professionisti esperti indicati nella "STRUTTURA OPERATIVA MINIMA E GRUPPO DI LAVORO"
- 3. Esperienze e competenze del Responsabile dell'integrazione delle attività specialistiche
- 4. Metodologia per lo svolgimento delle prestazioni previste
- 5. Modalità di interfaccia con la stazione appaltante e supporto al RUP
- 6. Esperienze e competenze dell'Appaltatore nell'esecuzione di interventi similari

Alla relazione vanno allegati i curricula dei professionisti facenti parte del gruppo di progettazione Nel numero massimo di pagine (complessivamente 21 pagine come indicato in Tabella 1) non sono computati i documenti di cui al paragrafo "CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA", punto b.



2. ELEMENTI DI GIUDIZIO - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione del contratto sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b del D.lgs. 36/2023, dove l'elemento relativo al costo, assume la forma di un prezzo o costo in cui è possibile un ribasso limitato alle sole spese generali.

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto relativo alla Offerta Economicamente più vantaggiosa".

Una commissione, appositamente nominata ai sensi dell'art.93, comma 1, del Codice dei Contratti valuterà congiuntamente gli aspetti tecnico-qualitativi proposti da ciascun operatore economico nell'offerta tecnica, nonché l'elemento prezzo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b del D.lgs. 36/2023.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta è stabilito in **100** punti, suddivisi tra gli elementi di valutazione e i rispettivi fattori ponderali di seguito indicati:

	Elementi di giudizio di natura qualitativa	<u>peso</u>
I	RELAZIONE DESCRITTIVA PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA OFFERTA	50
II	RELAZIONE METODOLOGICA: CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	30
	Elementi di giudizio di natura quantativa	<u>peso</u>
III	PREZZO	20

Il dettaglio della ripartizione dei pesi tra le voci offerta tecnico- metodologica, offerta economica (ribasso sulle spese generali è riportata nei paragrafi che seguono.

La distribuzione dei pesi associati ai criteri sopra elencati ai fattori ponderali e ai pesi dei "subcriteri" di cui si dirà nel seguito, è stata supportata dall'impiego del metodo "Analityc Hierachy Process (AHP)" che ha consentito di individuare il più affidabile valore da assegnare al singolo elemento, sulla base di una scala prefissata di priorità stabilita da codesta Stazione Appaltante.

Per la valutazione delle offerte sarà utilizzato il "metodo aggregativo compensatore" riparametrato, che consiste nell'attribuzione di punteggi parziali compresi tra un minimo e un massimo predeterminati a ciascuno degli elementi oggetto di valutazione, dai quali poi si ottiene il punteggio complessivo.

Il punteggio degli elementi di valutazione (di natura qualitativa: I, II) è soggetto a riparametrazione per allinearlo al punteggio previsto per l'elemento di partenza.

2.1 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI GIUDIZIO DI NATURA QUALITATIVA

Al riguardo, si rappresenta che ciascun elemento di giudizio di natura qualitativa (definiti del 1º ordine) è stato scomposto in sottoelementi (del 2º ordine).

I sotto elementi non ulteriormente scomposti sono definiti "elementi base" e sono quelli oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

A ciascun "elemento base" è stato attribuito un "peso", ottenuto sulla scorta della scomposizione detta e delle priorità prefissate dalla Stazione Appaltante (ARST).

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata - per quanto attiene agli elementi di giudizio qualitativi - con la seguente formula:

$$C_{T(a)} = \sum_{i=1}^{n} \left[W_i \times V_{(a)i} \right]$$

dove:

 $C_{T(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

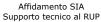
n = numero totale degli elementi base oggetto di valutazione;

 W_i = peso attribuito all'elemento base (i), con $1 \le i \le n$;

 $V_{(a)i} = {\rm coefficiente\ definitivo\ }$ (come precisato di seguito), attribuito all'offerta (a) per l'elemento base (i) , variabile tra 0 (zero) e 1 (uno).

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati attraverso il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 (zero) e 1 (uno), attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la seguente griglia di valutazione

Elementi forniti per la valutazione del requisito	Coeff
Nessun elemento fornito	0
Non significativi	0,1
Eccessivamente scarsi	0,2
Carenti e frammentari	0,3
Incompleti e superficiali	0,4
Presenti ma insufficienti o non adeguati	0,5
Presenti in misura sufficiente	0,6
Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata	0,7
Completi ed adeguati	0,8
Completi ed adeguati con caratteristiche particolarmente apprezzabili	0,9
Con caratteristiche di eccellenza	1





Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procede a trasformare la media (provvisoria) dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento base (i) dell'offerta (a) da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, denominati (v. sopra) $V_{(a)i}$.

La riparametrazione utilizzata per assegnare i coefficienti definitivi $V_{(a)i}$ è ottenuta riportando a 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie (provvisorie) prima calcolate.

Occorre, infine precisare che nell'ipotesi in cui a tutte le offerte, sia stato attribuito ad uno stesso *elemento base*, da tutti i commissari un coefficiente pari a zero, tale rimarrà la media ed il <u>coefficiente definitivo</u>, nel senso che non potrà avvenire la cosiddetta riparametrazione.

Per ogni elemento di giudizio di natura qualitativa si valutano gli elementi riportati nelle relazioni di cui ai paragrafi 1.1.1 - RELAZIONE I, 1.1.2 - RELAZIONE II.

2.1.1 Valutazione elemento di giudizio I e relativi sottoelementi

Obiettivo della verifica della Commissione è accertare che sia soddisfacente e coerente con LE prestazioni a base dell'affidamento la professionalità del gruppo di lavoro ai fine di garantire una prestazione adeguata ai requisiti espressi nel capitolato tecnico amministrativo sulla base dei sottoelementi sotto riportati e riferiti ai contenuti della relazione I.

I	RELAZIONE DESCRITTIVA PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA OFFERTA	<u>Peso</u>
	Sottoelementi	
I.A	Completezza e chiarezza della descrizione generale dell'opera oggetto della prestazione da svolgere	15
I.B	Affinità dei servizi svolti con le prestazioni da svolgere	20
I.C	livello di approfondimento delle conoscenze territoriali, della vincolistica di carattere paesaggistico, culturale e ambientale	15

Per ogni commissario la valutazione del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ è riferita a ciascun elemento base

I.A, I.B, I.C, e riporterà al coefficiente definitivo rispettivo: $V_{(a)I.A}$; $V_{(a)I.B}$; $V_{(a)I.C}$

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media (provvisoria) dei coefficienti attribuiti ad ogni *elemento base* (*i*) dell'offerta (*a*) da parte di tutti i commissari, in <u>coefficienti definitivi</u>.

Si utilizzerà la metodologia di calcolo riportata al paragrafo 3.1 per effettuare il prodotto di ciascun coefficiente definitivo per il relativo peso attribuito all'elemento base W_i .

2.1.2 Valutazione elemento di giudizio II e relativi sottoelementi

Obiettivo della verifica della Commissione è accertare che sia soddisfacente e coerente con il Progetto di fattibilità a base di Gara lo sviluppo dei requisiti tecnico-funzionali dei sottosistemi di segnalamento sulla base dei sottoelementi sotto riportati e riferiti ai contenuti della Relazione II.

<u>II</u>	CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE	<u>Peso</u>
	Sottoelementi	
	Adeguatezza, competenze ed esperienza della struttura organizzativa del	15
II.A	responsabile dell'integrazione delle attività specialistiche valutate sulla base	
	dell'organigramma e dei curricula dei componenti il gruppo di progettazione	
II.B	Metodologia e organizzazione delle attività di progettazione, di	15
	coordinamento della sicurezza e di interfaccia con il RUP	_

Per ogni commissario la valutazione del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ è riferita a ciascun elemento base

II.A e II.B e riporterà al coefficiente definitivo rispettivo: $V_{(a)II.A}$; $V_{(a)II.B}$.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media (provvisoria) dei coefficienti attribuiti ad ogni *elemento base* (*i*) dell'offerta (*a*) da parte di tutti i commissari, in <u>coefficienti definitivi</u>.

Si utilizzerà la metodologia di calcolo riportata al paragrafo 3.1 pe effettuare il prodotto di ciascun coefficiente definitivo per il relativo peso attribuito all'elemento base W_i .

2.2 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI GIUDIZIO DI NATURA QUANTITATIVA

Questi elementi sono costituiti dal "prezzo". Più in particolare, la valutazione attiene a:

ribasso percentuale (in diminuzione) rispetto all'importo posto a base di gara	
(soggetto a ribasso) pari a € 12.770,87 € per la redazione del QUADRO	
ESIGENZIALE DOCFAP E DIP.	

Sulla scorta del criterio descritto per gli elementi di giudizio di natura qualitativa si precisa che il "prezzo" non è scomposto in ulteriori sottoelementi, costituendo esso stesso "elemento base" oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questo elemento di giudizio (quantitativo) è effettuata con la seguente formula:

$$C_{E(a)} = W_{PP} \times V_{(a)PP}$$

dove

 $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

 W_{pp} = peso attribuito all'elemento base "prezzo PP", pari a 20 (venti);

 $V_{(a)PP}$ = coefficiente definitivo (come precisato di seguito) attribuito all'offerta (a) per l'elemento base "prezzo PD", variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);

Il coefficiente definitivo minimo $(V_{(a)PP'})$ pari a zero, è attribuito (senza ricorso alla "riparametrazione") all'offerta che non presenta ribasso rispetto al prezzo a base di gara, mentre il coefficiente definitivo massimo è attribuito all'offerta che presenta il ribasso maggiore.

Per l'attribuzione del coefficiente si utilizza il metodo cosiddetto bilineare.

Di seguito le formule di calcolo per determinare il coefficiente definitivo $V_{(a)PD}$ per l'offerta (a)

$$\begin{split} V_{(a)PP} \left(per \, P_{(a)PP} \leq P_{PPsoglia} \right) &= \, 0.\,85 \times \frac{P_{(a)PP}}{P_{PPsoglia}} \\ V_{(a)PP} \left(per \, P_{(a)PP} > P_{PPsoglia} \right) &= \, 0.\,85 \, + \, (1 \, - \, 0.\,85) \times \left[\frac{\left(P_{(a)PP} - P_{PPsoglia} \right)}{\left(P_{PPmax} - P_{PPsoglia} \right)} \right] \end{split}$$

dove:

 $V_{(a)PP}=$ coefficiente definitivo attribuito all'offerta (a) per l'elemento base "Prezzo PP" (V_{pp}) , variabile tra 0 (zero) e 1 (uno);

 $P_{(a)PP}$ = valore del ribasso percentuale relativo all'offerta (a);

 $P_{\mathit{PPsoglia}} = \mathsf{media}$ aritmetica dei valori delle offerte (ribasso percentuale sul prezzo) dei concorrenti;

 P_{PPmax} = valore del ribasso percentuale massimo.

Occorre, infine, precisare che nell'ipotesi in cui tutte le offerte confermino un prezzo pari all'importo posto a base di gara, ossia senza alcun ribasso, il coefficiente definitivo $V_{(a)PP}$ è assunto pari a 0 (zero), per tutte le offerte.

2.3 OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Sarà considerata come "offerta economicamente più vantaggiosa" quella che avrà conseguito il maggiore indice di valutazione (\mathcal{C}) , raggiunto sommando quello ottenuto per gli elementi di giudizio di natura qualitativa $(\mathcal{C}_{T)})$ con quello ottenuto per gli elementi di giudizio di natura quantitativa $(\mathcal{C}_{E)})$

$$C_{(a)} = C_{T(a)} + C_{E(a)}$$

L'offerta economica sarà considerata valida e resterà ferma ed impegnativa per 180 giorni, decorrenti dal termine fissato per la presentazione delle offerte, trascorsi i quali, ove non sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti potranno svincolarsi dalla stessa mediante formale comunicazione scritta da inviarsi a ARST.





3. Prescrizioni generali

- 1. Saranno escluse dalla gara le **offerte economiche in aumento** rispetto all'importo delle prestazioni posto a base di gara.
- La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente dal Responsabile del Procedimento.
- 3. Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 4. Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio nonché per il punteggio finale, si considereranno sempre le prime due cifre decimali con arrotondamento per eccesso qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- 5. Nel caso di offerte pari, classificate prime in graduatoria finale, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio.
- 6. Si procederà alla valutazione di congruità delle offerte, nel rispetto dell'art. 110 del Codice, in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione calcolati ante riparametrazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Si precisa che la verifica circa la presenza di offerte anormalmente basse verrà effettuata tenendo conto dell'effettivo punteggio ottenuto dai Concorrenti, ossia prima dell'applicazione della procedura di riparametrazione dei punteggi (Consiglio di Stato n. 3455/2016, n. 373/2017, n. 5771/2017, Tar Veneto n. 145/2018).